Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 10

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* — ROMA - Martedì, 14 gennaio 1958 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)**
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

# PARLAMENTO NAZIONALE

## SENATO DELLA REPUBBLICA

**Convocazione**

Il Senato della Repubblica è convocato, in 617ª seduta pubblica, martedì 21 gennaio 1958, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

I. *Seguito della discussione dei disegni di legge*:

1. Attribuzioni degli organi del Governo della Repubblica e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri (1688) *Relazione* ZOTTA.

2. Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria (97) - *Relatore*: TRABUCCHI.

II. *Discussione dei disegni di legge*:

1. Delega al Governo ad emanare nuove norme in materia di circolazione stradale (2227) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore*: BUIZZA.

2. Modificazione delle norme sul finanziamento degli organi turistici periferici e sul credito alberghiero (2238-*Urgenza*) - *Relatori*: BRAITENBERG e PIEGARI.

3. Durata dei brevetti per invenzioni industriali (1654) - *Relatore*: TURANI.

4. MONTAGNANI ed altri. — Concessione di licenze obbligatorie sui brevetti industriali (1854-*Urgenza*). Istituzione di licenze obbligatorie sui brevetti per invenzioni industriali (2235) *Relatore*: TURANI.

(*Omissis*).

**(192)**

## CAMERA DEI DEPUTATI

**Convocazione**

La Camera dei Deputati è convocata, in 701ª seduta pubblica, martedì 21 gennaio 1958, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Svolgimento della proposta di legge PRETI e CASTELLARIN: « Modifica dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 23 maggio 1945, n. 260, sul trattamento degli addetti a Segreterie particolari e Gabinetti di Ministri e altre cariche dello Stato ».

2. Interrogazioni.

**(193)**

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Ricompense al valor militare**

*Decreto Presidenziale* 18 *novembre* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 10 *dicembre* 1957
*registro n* 15 *Aeronautica, foglio n.* 64

E' conferita la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

« ALLA MEMORIA »

PISANO Pasquale, aviere scelto aiuto montatore — Montatore richiamato, capace e coscienzioso, sotto l'offesa nemica dava costante prova di abnegazione e di dedizione al dovere Nella fase culminante della nostra ritirata in Libia nel corso dello sgombero del suo aeroporto, mentre imperterrito stava rimettendo in efficienza un apparecchio durante intenso attacco aereo, colpito da una scheggia di bomba lasciava serenamente la vita per la Patria — Aeroporto di Castelbenito, 11 gennaio 1943

**(7165)**

*Decreto Presidenziale* 18 *novembre* 1957
*registrato alla Corte dei conti il* 10 *dicembre* 1957
*registro n.* 15 *Aeronautica, foglio n.* 65

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

SCALI Elia, 1° aviere armiere. — Armiere di provata capacità, già distintosi in precedenza per elevato spirito combattivo e noncuranza del pericolo, partecipava a due ardite azioni di siluramento. Attaccato il suo aereo dalla caccia notturna, si prodigava in ogni modo per la buona riuscita delle azioni — Cielo del Mediterraneo occidentale, 28 novembre 1942-25 maggio 1943.

AGOSTO Aurelio, aviere scelto motorista — Motorista mitragliere di bordo, partecipava a numerose azioni di guerra contrastate spesso dalla reazione nemica, dimostrando salde doti militari e spiccato coraggio. — Cielo della Balcania, giugno-ottobre 1942.

BERTONCIN Aristide, aviere scelto fotografo. — Specialista a bordo di apparecchio plurimotore partecipava a rischiose azioni in mare aperto e su munita base nemica. In condizioni meteorologiche avverse o contrastate dall'insidia nemica, contribuiva con serenità, capacità e noncuranza del pericolo, alla buona riuscita delle missioni stesse. — Cielo del Mediterraneo centrale, 9 febbraio 1941-17 ottobre 1942.

CAPPONI Spartaco, aviere scelto marconista. — Ardito marconista mitragliere di velivolo da bombardamento partecipava a rischiose azioni di bombardamento notturno su munite basi aeronavali nemiche spesso ostacolate dalla caccia avversaria. Dava costante prova di sereno coraggio e spirito combattivo — Cielo di Malta e del Mediterraneo centrale, 3 agosto 1942-21 marzo 1943.

CAVEDO Walter, aviere scelto motorista — Motorista di bordo partecipava ad azioni di guerra sui fronti dell'Africa settentrionale italiana, del Mediterraneo e dei Balcani. In ogni contingenza contribuiva al successo delle azioni col suo contegno coraggioso e noncurante del pericolo. — Fronte dell'Africa settentrionale italiana, del Mediterraneo e balcanico, 9 marzo 1942-18 luglio 1943.

**(7171)**

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 26 novembre 1957, n. 1296.

**Adesione dell'Italia al Protocollo relativo alla Commissione internazionale dello stato civile, firmato in Berna il 25 settembre 1950 ed al Protocollo addizionale firmato in Lussemburgo il 25 settembre 1952.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato ad aderire al Protocollo relativo alla Commissione internazionale dello stato civile, firmato in Berna il 25 settembre 1950 ed al Protocollo addizionale firmato in Lussemburgo il 25 settembre 1952.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data ai Protocolli indicati nell'articolo precedente a decorrere dalla loro entrata in vigore, in conformità all'articolo unico, n. 3, del Protocollo addizionale.

Art. 3.

All'onere di lire 1.200.000, derivante per l'esercizio finanziario 1957-58 dall'applicazione della presente legge si provvederà a carico del fondo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 novembre 1957

GRONCHI

ZOLI — PELLA — GONELLA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

**Protocole relatif à la Commission internationale de l'état civil**

Les Hautes Parties Contractantes,

considérant que, par échange de lettres, la Belgique, la France, le Luxembourg, les Pays-Bas et la Suisse ont reconnu la Commission internationale de l'état civil,

considérant qu'il convient de préciser les modalités de l'échange de documentation effectuée par l'entremise de cette Commission,

sont, convenues des dispositions suivantes:

Article 1er.

En vue de la constitution et de la mise à jour de la documentation législative et jurisprudentielle relative au droit des personnes et à la nationalité, confiées à la Commission internationale de l'état civil, les Hautes Parties Contractantes s'engagent à fournir gratuitement à ladite Commission les renseignements qui lui seront nécessaires pour ses études et travaux.

Article 2.

Pour consulter la documentation réunie par la Commission internationale de l'état civil, les Départements ministériels, les Missions diplomatiques, les Consuls généraux, Consuls, Vice-Consuls ou Agents consulaires de chacune des Hautes Parties Contractantes pourront correspondre directement avec le Secrétariat général de ladite Commission.

Article 3.

Les Hautes Parties Contractantes s'engagent à participer, par une subvention annuelle, aux frais de fonctionnement de la Commission.

Article 4.

Les Hautes Parties Contractantes feront parvenir aux autorités compétentes de leurs pays respectifs les instructions nécessaires pour l'application du présent Accord qui entrera en vigueur le 1er octobre 1950.

En foi de quoi les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé le présent Protocole qui sera déposé aux archives de la Confédération Suisse et dont une copie, certifiée conforme, sera remise par la voie diplomatique à chacune des Hautes Parties Contractantes.

Fait à Berne, le 25 septembre 1950

*Pour la Belgique*: K. DE LANTSHEERE
*Pour la France*: GUY DELTEL
*Pour le Luxembourg*: V. FEYDER
*Pour les Pays-Bas*: P. J. DE KANTER
*Pour la Suisse*: E. ALEXANDER

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
*Il Ministro per gli affari esteri*
PELLA

**Protocole additionnel au Protocole relatif à la Commission internationale de l'état civil, signé à Berne le 25 septembre 1950.**

Les Hautes Parties Contractantes, signataires du Protocole de Berne du 25 septembre 1950 relatif à la Commission Internationale de l'Etat Civil,

considérant que le développement des travaux de cette Commission fait envisager l'adhésion de nouveaux Etats,

sont convenues des dispositions suivantes:

*Article unique.*

1. Les Etats non signataires du Protocole de Berne du 25 septembre 1950 relatif à la Commission Internationale de l'Etat Civil pourront être admis à y adhérer.
2. Leur demande d'adhésion comporte l'acceptation des règlements de la Commission et l'engagement de souscrire au montant de la contribution tel qu'il résulte de l'article 3 du Protocole précité et des règles édictées pour son application. Cette demande sera adressée par la voie diplomatique à la Confédération Suisse et communiquée par celle-ci à chacun des Etats signataires et adhérents ainsi qu'au Secrétariat général de la Commission.

3. Toute nouvelle admission devra faire l'objet d'un vote favorable de l'Assemblée générale de la Commission, réunissant l'unanimité des suffrages des délégues habilités par les Etats parties au Protocole du 25 septembre 1950. Elle sortira ses effets trente jour après la date dudit vote et sera communiquée à chacun des Etats signataires et adhérents.

En foi de quoi les soussignés, dûment autorisés à cet effet, ont signé le présent Protocole additionnel, qui sera déposé aux archives du Grand-Duché de Luxembourg et dont une copie, certifiée conforme, sera remise par la voie diplomatique à chacune des Hautes Parties Contractantes.

Fait à Luxembourg, le 25 septembre 1952

*Pour la Belgique*: BERRYER
*Pour la France*: GUY DELTEL
*Pour le Luxembourg*: HENRI DELVAUX
*Pour les Pays-Bas*: K. M. J. VAN SASSE VAN YSSELT
*Pour la Suisse*: CH. KNAPP

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica
*Il Ministro per gli affari esteri*
PELLA

LEGGE 24 dicembre 1957, n. 1297.

**Concessione a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese di un contributo integrativo per la gestione degli acquedotti della Lucania durante l'esercizio 1955-56.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' concesso all'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese un contributo straordinario, da parte dello Stato, di lire 110.000.000 nelle spese che l'Ente medesimo ha dovuto sostenere durante il periodo dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956 per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli acquedotti dell'Agri, del Basento e del Caramola, nella Basilicata.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere derivante dalla applicazione della presente legge si provvede con corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio 1956-57.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 24 dicembre 1957

GRONCHI

ZOLI — TOGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 agosto 1957.

**Determinazione del contingente numerico del personale salariato temporaneo in servizio presso il Ministero dell'interno - Direzione generale affari generali e personale - per l'esercizio finanziario 1957-58.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, concernente le nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Ritenuto che per ogni singola Amministrazione ed in ogni esercizio finanziario deve essere determinato il contingente dei salariati temporanei;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente del personale salariato temporaneo che il Ministero dell'interno Direzione generale affari generali e personale, è autorizzato a mantenere in servizio, per le esigenze dei propri servizi, per l'esercizio finanziario 1957-58 è determinato in 243 unità.

Art. 2.

Il numero massimo dei salariati che possono essere classificati nella 1ª categoria specializzati resta fissato nella misura del 30% di detto contingente.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 agosto 1957

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ZOLI

*Il Ministro per l'interno*
TAMBRONI

*Il Ministro per il tesoro*
MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1957*
*Registro n. 14 Presidenza, foglio n. 237*

(103)

DECRETO MINISTERIALE 18 settembre 1957.

**Costituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » per il triennio 1° luglio 1957-30 giugno 1960.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito nella legge 5 giugno 1939, n. 973;

Vista la legge 24 maggio 1943, n. 420;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 122;

Visto l'art. 321 del regolamento approvato con regio decreto 25 luglio 1940, n. 1077;

Visto il decreto luogotenenziale 10 maggio 1945, numero 278, che approva lo statuto dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto »;

Visto l'art. 11 del citato statuto che prevede la composizione del Consiglio di amministrazione e che fissa in tre anni la durata in carica dei componenti il Consiglio stesso;

Visto l'art. 16 del citato statuto che prevede la composizione e la durata in carica di tre anni del Collegio dei sindaci;

Visto il proprio decreto 1° luglio 1954, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1954, registro n. 26 Finanze, foglio n. 105, con cui fu nominato il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale per l'Ente suddetto per il triennio 1° luglio 1954-30 giugno 1957;

Ritenuta la necessità di procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Ente in parola per il triennio 1° luglio 1957-30 giugno 1960;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » per il triennio 1° luglio 1957-30 giugno 1960 è così costituito:

*Presidente*:

1) Bisogno dott. Alfredo, ispettore generale per il lotto e le lotterie.

*Membri*:

2) Gioia dott. Giovanni, direttore della divisione lotterie dell'Ispettorato suddetto;

3) Bifulco dott. Giuseppe, direttore della divisione lotto dell'Ispettorato suddetto;

4) Lanzon dott. Piero, direttore di sezione della Ragioneria generale dello Stato;

5) Azzariti dott. Giorgio, vice avvocato dello Stato;

6) Galbiati Francesco, ricevitore del lotto in rappresentanza del Sindacato lottisti;

7) Centanni Fernando, aiuto ricevitore del lotto, in rappresentanza del Sindacato lottisti;

*Segretario*:

8) Torre dott. Pietro, direttore di sezione dello Ispettorato generale per il lotto e le lotterie.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci dell'Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » per il triennio 1° luglio 1957-30 giugno 1960, è così costituito:

1) Giuseppone dott. Camillo, ispettore capo di finanza, in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato;

2) Scoppa dott. Mario, consigliere di 1ª classe nel Ministero delle finanze in servizio presso l'Ispettorato lotto e lotterie;

3) Carosi Vincenzo, ricevitore del lotto, in rappresentanza del Sindacato lottisti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 settembre 1957

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 17 dicembre 1957*
*Registro n. 29 Finanze, foglio n. 173* — BENNATI

(141)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1957.

**Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1957, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Rovigo n. 25809 in data 14 dicembre 1957, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Voltolina Bruno, rappresentante dei lavoratori, richiesta dalla Camera confederale del lavoro (C.G.I.L.) di Rovigo, con il sig. Quaiotti Giordano;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

*Articolo unico.*

Il sig. Quaiotti Giordano è chiamato a far parte, quale rappresentante dei lavoratori, della Commissione provinciale per il collocamento di Rovigo, in sostituzione del sig. Voltolina Bruno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1957

*Il Ministro*: GUI

(5)

DECRETO MINISTERIALE 23 dicembre 1957.

**Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Venezia.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 25 ottobre 1956, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Venezia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Venezia n. 62/56345 in data 13 dicembre 1957, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Mussato Augusto, rappresentante dei datori di lavoro, richiesta dall'Associazione costruttori edili di Venezia, con il dott. Bettini Enzo;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

*Articolo unico.*

Il dott. Bettini Enzo è chiamato a far parte, quale rappresentante dei datori di lavoro, della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia, in sostituzione del dott. Mussato Augusto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 dicembre 1957

*Il Ministro*: GUI

(6)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1957

**Composizione della Deputazione della Borsa merci di Padova per l'anno 1958.**

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa all'ordinamento delle Borse di commercio e l'annesso regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 luglio 1951, col quale è stata ricostituita la Borsa merci di Padova;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova;

Decreta:

*Articolo unico.*

La Deputazione della Borsa merci di Padova per l'anno 1958, è composta come appresso:

*Membri effettivi*:

1) Benetello dott. Giorgio, direttore U.P.I.C.;
2) Bisello comm. Benvenuto;
3) Agugiaro Riccardo;
4) Bassi Antonio;
5) Merchiori Pietro.

*Membri supplenti*:

1) Anzolin cav. Giovanni;
2) Pierobon dott. Valentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1957

*Il Ministro*: GAVA

**(144)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ACCORDI INTERNAZIONALI

**Accordi di carattere economico tra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, conclusi in Roma il 28 dicembre 1957.**

ACCORDO A LUNGO TERMINE
PER GLI SCAMBI COMMERCIALI TRA LA REPUBBLICA ITALIANA
E L'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, considerando che l'ulteriore sviluppo delle relazioni commerciali tra l'Italia e l'U R S S risponde agli interessi dei due Paesi e desiderando costituire una solida base per l'interscambio italo sovietico, hanno ritenuto necessario concludere il presente Accordo a lungo termine per gli scambi commerciali

Art 1

Durante il periodo 1° gennaio 1958 31 dicembre 1961 l'U R S S fornirà all'Italia e l'Italia fornirà all U R S S le merci specificate rispettivamente nelle liste I e II allegate al presente Accordo

Tali liste verranno precisate e completate dalle Parti allorchè si procederà alla conclusione dei Protocolli annuali di scambi commerciali tra l'Italia e l'U R S S, in tale occasione le due Parti cercheranno inoltre di ampliare la nomenclatura delle merci che formeranno oggetto di scambio, tenendo in considerazione non solo le merci che sono tradizionali negli scambi tra i due Paesi ma anche altre merci che verranno congiuntamente concordate

Art 2

I due Governi faranno tutto il possibile perchè il prezzo delle merci che saranno fornite in virtù del presente Accordo venga stabilito, al momento della conclusione dei contratti tra le persone fisiche e giuridiche italiane e le organizzazioni sovietiche per il commercio estero, sulla base dei prezzi mondiali, cioè dei prezzi quotati per le merci stesse sui principali mercati

Art 3

Le forniture di merci previste dal presente Accordo saranno effettuate in conformità delle disposizioni dell'Accordo commerciale dell'11 dicembre 1948

Pertanto, l'Accordo commerciale dell'11 dicembre 1948 rimane in vigore fino al 31 dicembre 1961 e potrà essere ulteriormente prorogato di validità secondo quanto è previsto al secondo comma dell'art 6 dell'Accordo stesso

Art. 4

Il presente Accordo entra in vigore a datare dal giorno della sua firma

Fatto a Roma il 28 dicembre 1957 in due esemplari, in italiano ed in russo, i due testi facenti egualmente fede

p *Il Governo della Repubblica Italiana*
Egidio REALE

p *Il Governo*
*dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche*
S MALOV

ALLEGATI

LISTA I

*delle merci da fornirsi dall'U R S S all'Italia nel periodo* 1958-1961

| MERCI | Quantità o valore | 1958 | 1959 | 1960 | 1961 |
|---|---|---|---|---|---|
| Legname segato | mc. (migliaia) | 150 | 170 | 200 | 220 |
| Legname da opera (compresi tronchi, tondelli per cartiera e puntelli da miniera). | Id. | 100 | 160 | 100 | 100 |
| Cellulosa . . . . . | Tonn. (migliaia) | 25 | 30 | 30 | 35 |
| Grano duro . . . . | Id. | 60 | 85 | 125 | 200 |
| Antracite e minuti di antracite | Id. | 230 | 250 | 275 | 300 |
| Litantrace | Id. | *p.m.* | *p.m.* | *p.m.* | *p.m.* |
| Minerali di manganese | Id. | 30 | 30 | 40 | 40 |
| Minerali di cromo | Id. | 15 | 20 | 25 | 30 |
| Concentrati di apatite | Id. | 10 | 20 | 30 | 50 |
| Ghisa | Id. | 50 | 60 | 60 | 80 |
| Ferrocromo con contenuto di carbonio inferiore all'1 % | Id. | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Petrolio greggio | Id. | 250 | 250 | 250 | 250 |
| Olio combustibile . | Id. | 300 | 300 | 300 | 300 |
| Paraffina . . . . . . | Id. | 2 | 2 | 2,5 | 2,5 |
| Naftalina . . . . . . | Id. | 10 | 10 | 10 | 10 |
| Benzolo . . . | Id. | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Toluolo . . | Id. | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Cotone . . . | Id. | — | 3 | 3 | 3 |
| Lino . . | Id. | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Elettrodi di grafite . | Id. | 1,5 | 1,5 | 1,5 | 1,5 |
| Platino | kg. | 1 000 | 1 000 | 1 000 | 1.000 |
| Pelli da pellicceria | Lit. (milioni) | 470 | 470 | 800 | 900 |

| MERCI | Quantità o valore | 1958 | 1959 | 1960 | 1961 |
|---|---|---|---|---|---|
| Macchine ed attrezzature (macchine utensili, attrezzature per perforazioni petrolifere, apparecchi vari per misura, controllo, ecc., macchine ed apparecchiature per saldatura, ecc.). | Lit. (milioni) | 470 | 630 | 780 | 940 |
| Altre merci (olii essenziali, trementina, piridina, amianto, setole, cascami di seta, caviale, vodka, conserve di pesce, opere di stampa, films, ecc.). | Id. | 1.600 | 2.000 | 2.800 | 5.150 |

LISTA II

*delle merci da fornirsi dall'Italia nel periodo* 1958-1961

| MACCHINE ED ATTREZZATURE INDUSTRIALI | Contingenti globali per il periodo 1958 - 1961 | |
|---|---|---|
| Rettificatrici per interni e rettificatrici senza centri. | n. | 530 |
| Alesatrici orizzontali con mandrino del diametro da 75 a 310 mm. | » | 25 |
| Torni a revolver a programma con passaggio barra di 75 mm. | » | 44 |
| Filettatrici automatiche tipo Cridan . . . | » | 20 |
| Fresatrici verticali senza mensola con tavola di 500 × 2.500 mm. | » | 43 |
| Macchine per pressofusione . . . . . . . | » | 75 |
| Gru diesel elettriche a cingoli con benna mordente di portata 25-50 tonnellate. | » | 26 |
| Parti di ricambio per gru ed escavatori . . | Lit. (mil.) | 470 |
| Turbine idrauliche della potenza di 10.000 kW | n. | 2 |
| Condotta forzata per centrale idroelettrica . | Lit. (mil.) | 610 |
| Valvole a farfalla per centrale idroelettrica | n. | 3 |
| Freni idraulici . . . . . . . . . . . . | » | 3 |
| Parti di ricambio per centrali elettriche con turbine a vapore. | Lit. (mil.) | 625 |
| Equipaggiamento per la produzione di zucchero da melassa con sistema a barite. | 1 impianto | |
| Linee complete per produzione di pasta di pomodoro, della capacità di 150-240 tonnellate nelle 24 ore. | 10 linee | |
| Linee di fabbricazione di scatole di latta con linguetta e chiave, della capacità di 150-200 grammi. | 2 complessi | |
| Macchinario per l'industria leggera (per le industrie tessili, del cuoio, delle calzature e similari). | Lit. (mil.) | 5.500 |
| Equipaggiamento per produzione di cemento, della capacità di 200 tonnellate nelle 24 ore, con forni relativi. | 1 impianto | |
| Equipaggiamento per la fabbricazione di pali in cemento armato per linee di trasmissione elettrica e pali per illuminazione, della capacità di 20.000 mc, all'anno. | 1 impianto | |
| Macchinario per la fabbricazione di tubi in cemento-amianto, della capacità di 600 chilometri di tubi all'anno. | 1 complesso | |
| Parti di ricambio per navi . . . . . . . | Lit. (mil.) | 235 |
| Utensili ad alta frequenza . . . . . . . | Id. | 780 |
| Macchinario vario . . . . . . . . . . . | Id. | 4.700 |

| MATERIE PRIME PRODOTTI SEMILAVORATI E FINITI | Quantità o valore | 1958 | 1959 | 1960 | 1961 |
|---|---|---|---|---|---|
| Prodotti siderurgici laminati. | Tonn. (migliaia) | 80 | 90 | 100 | 110 |
| Cavi elettrici (power cables). | km. | 250 | 500 | 750 | 1.000 |
| Cavi isolati flessibili e cavi per macchine da miniera. | Id. | 300 | [illegible]00 | 300 | 300 |
| Agrumi . . . . . . . | Tonn. (migliaia) | 30 | 30 | 40 | 40 |
| Sughero grezzo . . . . | Id. | 1 | 1,5 | 2 | 2 |
| Fiocco . . . . . . . . | Id. | 15 | 15 | 15 | 15 |
| Rayon . . . . . . . . | Id. | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filati di altre fibre artificiali e di fibre sintetiche (merinova, lilion, nylon, movil ed altri). | Tonn. | 150 | 250 | 350 | 450 |
| Filati di lana per maglieria. | Id. | 200 | 250 | 300 | 350 |
| Tessuti di lana . . . . | Metri (migliaia) | 300 | 300 | 300 | [illegible]00 |
| Zolfo . . . . . . . . . | Tonn. (migliaia) | 15 | 20 | 20 | 20 |
| Olii essenziali . . . . . | Lit. (milioni) | 500 | 500 | 500 | 500 |
| Anidride ftalica . . . . | Tonn. (migliaia) | 2,5 | 2,5 | 2,5 | 2,5 |
| Altri prodotti chimici (cloruro di polivinile ed altre resine sintetiche, acido tartarico, biossido di titanio, coloranti, ecc.). | Lit. (milioni) | 600 | 750 | 850 | 900 |
| Altre merci (cordami di canapa, sughero autoespanso autocollato, cuscinetti a rotolamento, apparecchiature medicali, medicinali, attrezzi sportivi, opere di stampa, films, ecc.). | Id. | 780 | 1.560 | 1.560 | 3.100 |

## PROTOCOLLO

CONCERNENTE GLI SCAMBI COMMERCIALI TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E L'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE NEL 1958

Conformemente all'art. 1 dell'Accordo a lungo termine per gli scambi commerciali tra la Repubblica Italiana e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche firmato in data odierna, i sottoscritti Delegati, muniti di pieni poteri, hanno concordato che le forniture di merci dall'U.R.S.S. all'Italia e dall'Italia all'U.R.S.S. nel periodo 1º gennaio-31 dicembre 1958 si effettueranno in base ai contingenti previsti nelle liste I e II allegate al presente Protocollo.

Fatto a Roma il 28 dicembre 1957, in due esemplari, in italiano ed in russo, i due testi facenti egualmente fede.

p. *Il Governo della Repubblica Italiana*
Egidio REALE

p. *Il Governo*
*dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche*
S. MALOV

ALLEGATI

LISTA I

*delle merci da fornirsi dall'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche alla Repubblica Italiana nel 1958*

| MERCI | Quantità o valore |
|---|---|
| Legname segato | mc. 150.000 |
| Legname da opera (compresi tronchi, tondelli per cartiera e puntelli da miniera) | » 100.000 |
| Cellulosa | Tonn. 25 0 0 |
| Grano duro | » 60 000 |
| Antracite e minuti di antracite | » 230.000 |
| Litantrace | » 300.000 |
| Minerali di manganese | » 30.000 |
| Minerali di cromo | » 15.000 |
| Concentrati di apatite | » 10 000 |
| Ghisa | » 50.000 |
| Lingotti di acciaio | » 10.000 |
| Ferrocromio con contenuto di carbonio inferiore all'1 % | » 2.000 |
| Petrolio greggio | » 250.000 |
| Olio combustibile | » 300.000 |
| Paraffina | » 2.000 |
| Naftalina | » 16.000 |
| Benzolo | » 5.000 |
| Toluolo | » 5.000 |
| Trementina | » 1.000 |
| Piridina | » 100 |
| Olii essenziali | Lit. 120.000.000 |
| Amianto | Tonn. 5.000 |
| Elettrodi di grafite | » 1.500 |
| Platino | kg. 1.000 |
| Pelli da pellicceria | Lit. 470.000.000 |
| Lino | Tonn. 5.000 |
| Cascami di seta | » 50 |
| Macchine ed attrezzature (macchine utensili, attrezzature per perforazioni petrolifere, apparecchi vari per misura, controllo, ecc., macchine ed apparecchiature per saldatura, ecc.) | Lit. 470.000.000 |
| Tabacchi | In contropartita di tabacchi italiani |
| Caviale | Tonn. 1 |
| Conserve di pesce | Lit. 20.000.000 |
| Vodka | Dkl. 500 |
| Altre merci (compresi opere di stampa e films) | Lit. 400.000.000 |

LISTA II

*delle merci da fornirsi dalla Repubblica Italiana all'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche nel 1958*

| MERCI | Quantità o valore |
|---|---|
| Rettificatrici per interni e rettificatrici senza centri | n. 180 |
| Macchine per pressofusione | » 2 |
| Presse per materie plastiche con capacità di pressione fino a mille tonnellate | » 5 |
| Turbine idrauliche verticali della potenza di 10 000 kW | » 2 |
| Freni idraulici | » 3 |
| Condotta forzata per centrale idroelettrica | Lit. 310 000 000 |
| Valvole a farfalla per centrale idroelettrica | n. 3 |
| Linee complete per produzione di pasta di pomodoro della capacità di 150-240 tonnellate nelle 24 ore | 2 linee |
| Impianti di concentrazione per la produzione di pasta di pomodoro | n. 11 |
| Linea combinata per produzione di pasta e succo di pomodoro | 1 complesso |
| Macchinario per l'industria leggera (per le industrie tessili, del cuoio, delle calzature e similari) | Lit. 300.000.000 |
| Macchinario per l'industria grafica | » 150.000.000 |
| Equipaggiamento per la fabbricazione di pali in cemento armato per linee di trasmissione elettrica e pali per illuminazione, della capacità di 20 000 mc nell'anno | 1 impianto |
| Interruttori per corrente continua | n. 3 |
| Quadri di comando per interruttori | » 3 |
| Utensili ad alta frequenza | Lit. 150 000.000 |
| Apparecchiature medicali | » 80.000.000 |
| Parti di ricambio per gru ed escavatori | » 55 000.000 |
| Parti di ricambio per navi ed attrezzature navali | » 15 000.000 |
| Strumenti ottici | » 30 000 000 |
| Macchinario vario | » 300.000.000 |
| Prodotti siderurgici laminati | Tonn. 80.000 |
| Cavi elettrici (power cables) | km. 400 |
| Cavi isolati flessibili e cavi per macchine da miniera | » 300 |
| Fiocco | Tonn. 15.000 |
| Rayon | » 3.000 |
| Filati di altre fibre artificiali e di fibre sintetiche | » 150 |
| Filati di lana per maglieria | » 200 |
| Tessuti di lana | Metri 300.000 |
| Tessuti « cord » per pneumatici | » 1.500.000 |
| Agrumi | Tonn. 30 000 |
| Olii essenziali | Lit. 500.000.000 |
| Mandorle | Tonn. 200 |
| Sughero e schegge di sughero | » 1.000 |
| Zolfo | » 15.000 |
| Anidride ftalica | » 4.000 |
| Altri prodotti chimici | Lit. 600 000.000 |
| Tabacchi | In contropartita di tabacchi sovietici |
| Altre merci (compresi cordami di canapa, sughero autoespanso autocollato cuscinetti a rotolamento, medicinali, attrezzi sportivi, apparecchi elettrici, opere di stampa, films) | Lit. 780.000.000 |

## ACCORDO DI PAGAMENTI

TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E L'UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, allo scopo di regolare i pagamenti tra l'Italia e l'U R S S hanno convenuto quanto segue

Art 1

I pagamenti relativi agli scambi commerciali tra l'Italia e l'U R S S e quelli connessi con operazioni commerciali, come pure tutti gli altri pagamenti ammessi dai regolamenti valutari vigenti nei due Paesi, si effettueranno in lire italiane.

A tale scopo la Banca di Stato dell'U R S S e la Banca per il commercio estero dell'U R S S apriranno presso le banche italiane autorizzate ad effettuare operazioni valutarie dei conti in lire italiane

I predetti pagamenti potranno effettuarsi anche in altre valute, in conformità delle disposizioni valutarie vigenti in ciascuno dei due Paesi

Le competenti Autorità dei due Paesi daranno le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dei predetti pagamenti

Art 2

Gli importi dei pagamenti previsti all articolo 1 potranno essere espressi, oltre che in lire italiane anche in altre valute

La conversione delle altre valute in lire italiane si effettuerà al corso ufficiale della relativa valuta vigente in Italia nel giorno del pagamento

Art 3

L'Accordo di pagamenti dell'11 dicembre 1948 cessa la sua validità dal giorno in cui entra in vigore il presente Accordo

Il conto in lire italiane, aperto dalla Banca di Stato della U R S S a nome dell'Ufficio Italiano dei Cambi conformemente all'articolo 1 dell'Accordo di pagamenti dell'11 dicembre 1948, verrà chiuso alla vigilia del giorno di entrata in vigore del presente Accordo

L'Ufficio Italiano dei Cambi e la Banca di Stato dell'U R S S accerteranno di comune intesa il saldo che risulterà alla vigilia della data di entrata in vigore del presente Accordo sul conto in lire italiane aperto presso l Ufficio Italiano dei Cambi a nome della Banca di Stato dell'U R S S in conformità dell'articolo 1 dell'Accordo di pagamento dell'11 dicembre 1948

Il saldo come sopra accertato sarà estinto conformemente all'intesa raggiunta tra i due Governi

Art 4

L'Ufficio Italiano dei Cambi e la Banca di Stato della U R S S. stabiliranno di comune accordo le modalità tecniche per i conteggi previsti dal presente Accordo

Art 5

Il presente Accordo entra in vigore l'11 gennaio 1958 e sarà valido durante tutto il periodo di validità dell'Accordo commerciale tra la Repubblica Italiana e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche dell'11 dicembre 1948

Qualora una delle Parti desiderasse porre fine anticipatamente alla validità del presente Accordo, l'Accordo stesso resterà in vigore per un periodo di 180 giorni a partire dal giorno della sua denuncia

In tale eventualità, le due Parti concorderanno, entro il periodo suddetto, la procedura che dovrà essere seguita, dopo la cessazione della validità del presente Accordo, per i pagamenti reciproci

Fatto a Roma il 28 dicembre 1957 in due esemplari, in italiano ed in russo, i due testi facenti egualmente fede

p *Il Governo*
*dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche*
S MALOV

p *Il Governo della Repubblica Italiana*
Egidio REALE

---

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Roma, 28 dicembre 1957

Signor Presidente,

ho l'onore di confermare l'intesa tra noi raggiunta in base alla quale, in relazione alla firma in data odierna dell'Accordo di pagamenti tra la Repubblica Italiana e l Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, l'art. 4 dell'Accordo Commerciale tra la Repubblica Italiana e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche dell'11 dicembre 1948 sarà modificato ed espresso nella seguente redazione

« Tutti i pagamenti concernenti il presente Accordo si effettueranno conformemente alle disposizioni dell'Accordo di pagamenti tra la Repubblica Italiana e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche del 28 dicembre 1957 »

Gradisca, signor Presidente, i sensi della mia alta considerazione

Egidio REALE

Al signor S MALOV
*Presidente della Delegazione Commerciale Sovietica* — ROMA

(*Traduzione*)

MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
U R S S

Roma, 28 dicembre 1957

Signor Presidente,

ho l'onore di confermare l'intesa tra noi raggiunta in base alla quale, in relazione alla firma in data odierna dell'Accordo di pagamenti tra l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Repubblica Italiana, l art 4 dell'Accordo Commerciale tra l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Repubblica Italiana dell'11 dicembre 1948 sarà modificato ed espresso nella seguente redazione

« Tutti i pagamenti concernenti il presente Accordo si effettueranno conformemente alle disposizioni dell'Accordo di pagamenti tra l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Repubblica Italiana del 28 dicembre 1957 »

Gradisca, signor Presidente, i sensi della mia alta considerazione

S MALOV

Al signor Egidio REALE
*Presidente della Delegazione commerciale italiana* — ROMA

---

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Roma, 28 dicembre 1957

Signor Presidente,

in relazione alla firma, in data odierna, dell'Accordo di pagamenti tra l'Italia e l'U.R S S , ho l'onore di confermare le intese tra noi raggiunte circa le operazioni di compensazione che sono state autorizzate durante il periodo di validità del l'Accordo di pagamento dell'11 dicembre 1948 dalle competenti Autorità dei nostri due Paesi·

*a*) Lo scambio di merci a valere sulle operazioni indicate si effettuerà fino alla scadenza del termine di validità delle relative autorizzazioni

*b*) I « sottoconti speciali » concernenti le menzionate operazioni rimarranno aperti fino a quando non verranno effettuati i pagamenti delle forniture eseguite

I saldi eventuali dei suddetti « sottoconti speciali » saranno regolati in conformità alle disposizioni dell'art 1 dell'Accordo di pagamenti firmato in data odierna

Gradisca, signor Presidente, i sensi della mia alta considerazione

Egidio REALE

Al signor S MALOV
*Presidente della Delegazione Commerciale Sovietica* — ROMA

---

(*Traduzione*)

MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
U R S S

Roma, 28 dicembre 1957

Signor Presidente,

in relazione alla firma, in data odierna, dell'Accordo di pagamenti tra l'U R.S S e l'Italia, ho l'onore di confermare le intese tra noi raggiunte circa le operazioni di compensazione che sono state autorizzate durante il periodo di validità del l'Accordo di pagamento dell 11 dicembre 1948 dalle competenti Autorità dei nostri due Paesi

*a*) Lo scambio di merci a valere sulle operazioni indicate si effettuerà fino alla scadenza del termine di validità delle relative autorizzazioni

*b*) I « sottoconti speciali » concernenti le menzionate operazioni rimarranno aperti fino a quando non verranno effettuati i pagamenti delle forniture eseguite

I saldi eventuali dei suddetti « sottoconti speciali » saranno regolati in conformità alle disposizioni dell'art 1 dell'Accordo di pagamenti firmato in data odierna

Gradisca, signor Presidente, i sensi della mia alta considerazione

S MALOV

Al signor Egidio REALE
*Presidente della Delegazione commerciale italiana* — ROMA

(57)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 8

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5:

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 % (1935) | 234903 | 8 350 — | Negrinotti *Giovanni* fu Iro, minore sotto la patria potestà della madre Mortier Alice di Maurizio vedova Negrinotti. | Negrinotti *Ivan* fu Iro, minore ecc., come contro. |
| Red. 3,50 % (1934) | 133359 | 560 — | Campo *Agostino* fu Stefano, dom. in Giaglione (Torino) | Campo *Giovanni Battista Augusto* fu Stefano ecc., come contro. |
| Id. | 148150 | 140 — | Come sopra. | Come sopra |
| Id. | 158193 | 70 — | Come sopra | Come sopra. |
| Id. | 177897 | 210 — | Come sopra. | Come sopra |
| Id. | 304802 | 175 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 320076 | 175 — | Come sopra. | Come sopra. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 133360 | 245 — | Rumiano Margherita fu Battista moglie di Campo *Agostino*, dom. in Giaglione (Torino). | Rumiano Margherita fu Battista moglie di Campo *Giovanni Battista Augusto*, dom. in Giaglione (Torino). |
| Id. | 148151 | 140 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 158192 | 70 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 177898 | 210 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 304803 | 175 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Id. | 320077 | 175 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 794002 | 392 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Rendita 5 % (1935) | 152570 | 1.250 — | Burlando Angela Lisa fu *Francesco* in Resasco, dom. a Genova, con usufrutto vitalizio a favore di Nicolari Angiolina fu Pietro | Burlando Angela Lisa fu *Antonio Francesco* in Resasco, dom. a Genova, con usufrutto come contro. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 156789 | 896 — | Aprile Maria Antonietta fu Pasquale moglie di *Vacchiani* Giovanni, dom. in Napoli Vincolato per dote. | Aprile Maria Antonietta fu Pasquale moglie di *Vacchiano* Giovanni, dom. in Napoli Vincolato per dote. |
| B. T. N. 5 % (1962) | 1489 | 2.500 — | Fusco *Anna Maria* di Giovanni moglie di Losasso Michele fu Antonio, dom. in Foggia. Vincolato per dote. | Fusco *Maria Anna* di Giovanni ecc., come contro. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 596557 | 175 — | *Vigne* o *Vigna Stefano* di Giovanni Pietro minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Villa Pellice (Torino), con usufrutto congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Vigne o Vigna Giovanni Pietro fu Pietro e Talmon Luigia fu Stefano | *Vigne Giovanni Stefano* di Giovanni Pietro, minore ecc., come contro, con usufrutto come contro |
| Id. | 853103 | 500,50 | *Ceglie* Laura fu Paolo, nubile, dom. a Napoli. | *Ceglia* Laura fu Paolo, nubile, dom. a Napoli |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso alle operazioni chieste sulle dette rendite.

Roma, addì 23 dicembre 1957

*Il direttore generale*: SCIPIONE

(7214)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2a *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 262 — Data: 2 maggio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Mancini Angelo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3592 — Data: 28 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Cervini Alessandrina — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 489 — Data: 17 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Sassari — Intestazione: Troffa Giovanni — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: nel 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Alfano Antonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 87 — Data: 17 agosto 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Urso D'Angelo Anna fu Temistocle — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 4273,80.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 dicembre 1957

*Il direttore generale*: SCIPIONE

(7184)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 9

### Corso dei cambi del 13 gennaio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 624,87 | 624,84 | 624,95 | 624,91 | 624,80 | 624,89 | 624,93 | 624,90 | 624,96 | — |
| $ Can. | 632,15 | 632 — | 631,50 | 632,125 | 628,50 | 631,81 | 632,75 | 632,50 | 631,875 | — |
| Fr. Sv. lib. | 145,79 | 145,78 | 145,80 | 145,79 | 145,75 | 145,80 | 145,795 | 145,80 | 145,79 | — |
| Kr. D. | 90,58 | 90,54 | 90,54 | 90,55 | 90,55 | 90,56 | 90,56 | 90,60 | 90,56 | — |
| Kr. N. | 87,57 | 87,56 | 87,59 | 87,555 | 87,55 | 87,56 | 87,57 | 87,60 | 87,57 | — |
| Kr. Sv. | 120,86 | 120,85 | 120,83 | 120,81 | 120,75 | 120,89 | 120,82 | 120,90 | 120,90 | — |
| Fol. | 165,45 | 165,48 | 165,48 | 165,47 | 165,40 | 165,47 | 165,50 | 165,50 | 165,47 | — |
| Fr. B. | 12,52 | 12,52 | 12,5225 | 12,525 | 12,52 | 12,53 | 12,52875 | 12,50 | 12,52 | — |
| Fr. Fr. | 148,90 | 148,95 | 148,95 | 148,98 | 148,60 | 149 — | 149,06 | 148,50 | 148,98 | — |
| Fr. Sv. acc. | 142,88 | 142,90 | 142,92 | 142,90 | 142,80 | 142,90 | 142,91 | 143 — | 142,90 | — |
| Lst. | 1752,43 | 1752 — | 1752,25 | 1752,125 | 1752 — | 1752,31 | 1752,375 | 1753 — | 1752,875 | — |
| Dm. occ. | 148,80 | 148,73 | 148,70 | 148,72 | 148,70 | 148,74 | 148,75 | 148,95 | 148,74 | — |
| Scell. Aust. | 24,04 | 24,04 | 24,045 | 24,035 | 24 — | 24,04 | 24,04 | 24,05 | 24,03 | — |

### Media dei titoli del 13 gennaio 1958

| Titolo | Valore |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 60,825 |
| Id. 3,50 % 1902 | 60,60 |
| Id. 5 % 1935 | 96,80 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 80,35 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 73,70 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 89,05 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 80,85 |
| Id. 5 % 1936 | 96,20 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 81 — |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 80,20 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) | 98,50 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1960) | 97,10 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 95,15 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 94,375 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 93,775 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 93,70 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 93,725 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 93,75 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

### Cambi medi del 13 gennaio 1958

| Valuta | Cambio |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 624,92 |
| 1 Dollaro canadese | 631,937 |
| 1 Franco svizzero lib. | 145,792 |
| 1 Corona danese | 90,555 |
| 1 Corona norvegese | 87,562 |
| 1 Corona svedese | 120,815 |
| 1 Fiorino olandese | 165,485 |
| 1 Franco belga | 12,527 |
| 100 Franchi francesi | 149,02 |
| 1 Franco svizzero acc. | 142,905 |
| 1 Lira sterlina | 1752,25 |
| 1 Marco germanico | 148,735 |
| 1 Scellino austriaco | 24,037 |

# CONCORSI ED ESAMI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Concorsi per titoli ed esami a centocinquantadue posti di assistente sanitaria di terza classe in prova, a cento posti di economa di terza classe in prova, a duecento posti di coadiutrice sanitaria di quinta classe in prova ed a dieci posti di addetta all'economato di quinta classe in prova dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.**

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione n. 880 del 13 maggio 1957 della Giunta esecutiva, ratificata dal Consiglio centrale nella seduta del 7 giugno successivo ed approvata dall'A.C.I.S. il 10 ottobre detto;

Visto il regolamento organico per il personale degli uffici e servizi centrali e periferici dell'Opera, approvato con decreto interministeriale del 29 ottobre 1953, e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1954;

Rende noto:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

1) a centocinquantadue posti di assistente sanitaria di terza classe in prova del ruolo assistenti sanitarie e sociali del personale provinciale, gruppo *B*, grado gerarchico 8° dell'Opera, già 11° dello Stato;

2) a cento posti di economa di terza classe in prova del ruolo economato del personale provinciale, gruppo *B*, grado gerarchico 8° dell'Opera, già 11° dello Stato;

3) a duecento posti di coadiutrice sanitaria di quinta classe in prova, di cui ottanta posti per vigilatrice d'infanzia e centoventi posti per puericultrice, del ruolo coadiutrici sanitarie del personale provinciale, gruppo *C*, grado gerarchico 10° dell'Opera, già 13° dello Stato;

4) a dieci posti di addetta all'economato di quinta classe in prova del ruolo addette all'economato del personale provinciale, gruppo *C*, grado gerarchico 10° dell'Opera, già 13° dello Stato.

Art. 2.

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

*A*) essere fornite del diploma di scuola media superiore per i posti del ruolo economato; del diploma di scuola media superiore e del rispettivo diploma professionale di assistente sanitaria per i posti del ruolo assistenti sanitarie e sociali; del diploma di scuola media inferiore e dei rispettivi diplomi professionali di vigilatrice d'infanzia e di puericultrice per i posti del ruolo coadiutrici sanitarie; del diploma di scuola media inferiore per i posti del ruolo addette all'economato;

*B*) avere compiuto il 18° anno di età e non superato il 30°. Detto limite massimo di età è elevato:

I) di cinque anni per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzate o assimilate, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, o che siano state partigiane combattenti o cittadine deportate dal nemico o che appartengano ad altre categorie assimilate ai combattenti;

II) a quarantacinque anni per coloro che siano mutilate od invalide di guerra, mutilate od invalide della lotta di liberazione o che appartengano alle altre categorie assimilate ai mutilati od invalidi di guerra;

III) a quaranta anni nei riguardi delle decorate al valor militare e di coloro che abbiano conseguito promozioni per merito di guerra, nonchè dei capi di famiglie numerose.

Il limite massimo è, altresì, elevato:

*a*) di due anni nei riguardi delle aspiranti che siano coniugate alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi;

*b*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quella prevista dal precedente punto I), purchè complessivamente non superino i 40 anni.

Il limite di età è elevato a 40 anni nei confronti di coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano state deportate, od internate per motivi di persecuzione razziale. Il beneficio assorbe ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite massimo di età per le aspiranti che, alla data del presente bando, già rivestano la qualifica di impiegata civile di ruolo dello Stato, dell'Opera o di altro ente di diritto pubblico, nonchè per le aspiranti che già rivestano la qualifica di impiegate non di ruolo dell'Opera e che, in possesso del necessario titolo di studio e degli altri requisiti prescritti, alla data del presente bando di concorso, prestino ininterrotto e lodevole servizio da almeno due anni presso gli uffici e servizi centrali e periferici dell'Opera, con mansioni proprie del ruolo per il quale il concorso è bandito. A favore di detto personale non di ruolo è riservato un sesto ovvero un terzo dei posti messi a concorso, rispettivamente per i posti di gruppo *B* e di gruppo *C*;

*C*) essere cittadina italiana. Ai fini del presente bando sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani appartenenti alle Provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di apposito decreto;

*D*) avere il godimento dei diritti politici;

*E*) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

*F*) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai concorsi predetti, scritte su carta da bollo di L. 200, dovranno essere presentate o dovranno pervenire alla presidenza dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, Lungotevere Ripa n. 1, Roma, entro il giorno 15 febbraio 1958.

Le aspiranti devono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita. Le aspiranti che, pure avendo superato il 30° anno, chiedono l'ammissione ai concorsi perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*) dell'articolo precedente, dovranno indicare in base a quale titolo hanno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritte nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

il diploma professionale, limitatamente per le aspiranti ai posti di assistente sanitaria e di coadiutrice sanitaria.

Le domande dovranno, inoltre, contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito delle candidate.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre le candidate alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del requisito di cui alla lettera *F*) dell'art. 2 del presente bando.

Agli effetti della valutazione e dell'assegnazione del punteggio relativo, le candidate, a corredo della domanda, dovranno allegare tutti quei documenti e titoli che riterranno di produrre nel loro interesse (certificati di servizio prestato, pubblicazioni, studi, ecc.).

Art. 4.

Le concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno fare pervenire alla presidenza dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, entro il termine perentorio di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto invito in tal senso dall'Amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nelle nomine.

A tal fine le candidate ex combattenti e categorie assimilate presenteranno, oltre alla copia dello stato di servizio e

del foglio matricolare su carta da bollo da L. 200, annotata delle benemerenze, anche la prescritta dichiarazione integrativa dei servizi resi in zona di operazione, da rilasciarsi dai competenti distretti militari, su carta da bollo da L. 100; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata in data posteriore al 21 marzo 1948, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137.

Le candidate, invece, che abbiano la qualifica di partigiana combattente oppure di mutilata o di invalida per la lotta di liberazione, dovranno esibire i provvedimenti adottati dalla Commissione, di cui al decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, contenente il formale riconoscimento delle rispettive qualifiche.

Le mutilate ed invalide di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno, inoltre, presentare un certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure il decreto di concessione della pensione, o, in mancanza, apposita attestazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, nella quale dovranno essere indicati tutti i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalida ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali dell'Opera.

Le mutilate ed invalide per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione della quale l'invalida è provvista, oppure l'estratto del referto medico collegiale dal quale risulti la descrizione sommaria della invalidità; oppure il documento istituito con decreto Ministeriale 23 marzo 1948, mod. 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendevano nell'atto in cui contrassero l'invalidità.

Le orfane dei caduti in guerra o per la lotta di liberazione e le figlie degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, le prime mediante certificato in carta da bollo rilasciato dal competente Comitato dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto; le altre, con l'esibizione della dichiarazione mod. 69, a nome del padre della candidata oppure di un apposito certificato, su carta da bollo da L. 100, del sindaco del Comune di abituale residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni; in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, legalizzato dal prefetto.

Le orfane dei caduti per servizio dovranno dimostrare tale loro qualità, mediante certificato in bollo, mod. 69-*ter*, rilasciato dall'Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza.

Le cittadine, che furono deportate dal nemico, dovranno far risultare tale circostanza mediante attestazione in carta da bollo da L. 100 rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

Le profughe dell'Africa italiana, che si trovano nelle condizioni stabilite dall'art. 2 del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, dovranno comprovare tale loro qualità mediante certificato in bollo rilasciato ai sensi dell'art. 5 del decreto Ministeriale 10 giugno 1948.

Le profughe dei territori di confine, che si trovano nelle condizioni stabilite dal decreto legislativo 3 settembre 1947, n. 885, dovranno comprovare tale loro qualità con apposito certificato in bollo rilasciato, nei modi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio 1° giugno 1948, dal prefetto della Provincia ove risiedono o dal Prefetto di Roma se risiedono all'estero.

Le aspiranti che intendano fare valere a qualsiasi fine le loro condizioni familiari, dovranno esibire lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 100 debitamente legalizzato.

Art. 5.

Le graduatorie sono approvate con deliberazione della Giunta esecutiva dell'Opera sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tale fine le concorrenti utilmente collocate nelle graduatorie saranno invitate a fare pervenire alla presidenza dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia, nel termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti debitamente legalizzati:

*a*) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo da L. 100 da cui risulti che l'aspirante, alla data del presente bando, abbia compiuto il 18a anno di età e non superato il 30°.

Le concorrenti le quali, pure avendo superato il 30° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più requisiti particolari previsti nella lettera *B*) dell'art. 2 del presente bando, dovranno produrre i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti predetti, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termine del precedente art. 4;

*b*) certificato di cittadinanza italiana, rilasciato su carta da bollo da L. 100;

*c*) certificato su carta da bollo da L. 100, dal quale risulti che la candidata gode dei diritti politici, ovvero che non è incorsa in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

*d*) certificato generale, su carta da bollo da L. 200, del casellario giudiziario;

*e*) certificato su carta da bollo da L. 100 di buona condotta morale e civile da rilasciarsi dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede da un anno o, in caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni, ove la candidata ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

*f*) certificato medico, rilasciato su carta da bollo da L. 100, da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, nel quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica.

Nel caso che l'aspirante abbia qualsiasi imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso.

Le candidate, invalide di guerra, produrranno un certificato della autorità sanitaria, di cui al combinato disposto dell'art. 6, n. 3, della legge 3 giugno 1950, n. 375, e dell'ultimo comma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176;

*g*) titolo di studio originale o copia autenticata da notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

*h*) diploma professionale originale o copia autenticata da notaio di assistente sanitaria, vigilatrice d'infanzia, puericultrice, limitatamente alle aspiranti ai posti di assistente sanitaria e di coadiutrice sanitaria.

Art. 6.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*), del precedente art. 5, debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella dell'invito di cui al predetto articolo.

I documenti, certificati ed attestati indicati nel presente bando sono soggetti alla legalizzazione nei casi previsti dalla legge.

Le candidate che dimostrino di essere impiegate di ruolo in servizio civile presso le Amministrazioni dello Stato, dell'Opera o di altro Ente di diritto pubblico, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *f*), *g*) e *h*) del precedente art. 5, unitamente alla copia dello stato matricolare da rilasciarsi dall'Amministrazione interessata, con l'indicazione della qualifica riportata nell'ultimo quinquennio.

Art. 7.

I requisiti per ottenere l'ammissione ai concorsi devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, ad eccezione del requisito dell'età di cui le aspiranti debbono essere provviste alla data del bando di concorso.

Art. 8.

Non si terrà conto delle domande che perverranno o saranno presentate dopo il termine di cui all'art. 3.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre Amministrazioni.

Art. 9.

L'esame si effettuerà in base al seguente programma:

a) *Per i posti di assistente sanitaria in prova*:

1) L'assistenza sanitaria e sociale nell'organizzazione statale italiana. Enti assistenziali in Italia. L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia: finalità, ordinamento e funzionamento;
2) Compiti dell'A.S.V. nell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia: servizio presso le istituzioni, servizio domiciliare, propaganda igienica, bonifica morale, collegamenti;

3) Nozioni d'igiene: aria, acqua, alimentazione, pulizia della persona, igiene della casa, microbi patogeni profilassi,
4) Nozioni di puericultura Assistenza all'immaturo,
5) Malattie infettive e parassitarie che interessano particolarmente l'infanzia loro profilassi,
6) Le malattie sociali, le malattie del lavoro e le tossi così lotta contro le stesse,
7) Vaccinazioni profilattiche, obbligatorie e facoltative,
8) Nozioni di statistica demografica e sanitaria.

b) *Per i posti di coadiutrice sanitaria in prova Vigilatrice d'infanzia*

1) Figura della vigilatrice d'infanzia suoi compiti presso l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia,
2) Nozioni d'igiene generale e di puericultura,
3) Cenni sulle comuni malattie infettive e parassitarie nell'infanzia loro profilassi,
4) Nozioni di pronto soccorso,
5) Cenni sull'organizzazione e sui compiti dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia Ordinamento e funzionamento dell'asilo nido dell'Opera.

c) *Per i posti di coadiutrice sanitaria in prova Puericultrice*

1) Compiti della puericultrice presso l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia;
2) Nozioni d'igiene generale e di puericultura,
3) Cenni sulle comuni malattie infettive e parassitarie che interessano l'infanzia loro profilassi,
4) Ordinamento e funzionamento dell'asilo-nido dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia

d) *Per i posti di economa in prova*

1) L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia. Finalità, ordinamento e funzionamento;
2) Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale con particolare riguardo all'ordinamento assistenziale dello Stato,
3) Nozioni di diritto civile libro primo diritto del lavoro e di economia politica e scienze delle finanze,
4) Nozioni sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato,
5) Nozioni di statistica teorica generalità, dati statistici, leggi statistiche

e) *Per i posti di addetta all'economato in prova*

1) Nozioni elementari di diritto amministrativo e costituzionale, con particolare riguardo all'ordinamento assistenziale dello Stato e dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia,
2) Nozioni di storia civile d'Italia dal 1815 in poi,
3) Nozioni di geografia fisica e politica d'Italia

Per tutti i predetti concorsi, le prove di esame sono due una scritta vertente sulle materie indicate ai rispettivi numeri 1 e 2 ed una orale su tutto il programma, comprese le materie della prova scritta.

Per il concorso ai posti di addetta all'economato è prevista anche una prova pratica di dattilografia, consistente nella scritturazione a macchina, mediante copiatura entro i limiti di tempo da fissarsi dalla Commissione, di uno scritto a caratteri di stampa, corrispondente ad una facciata dattilografata di un foglio di protocollo

Le prove scritte si svolgeranno in Roma nei giorni che saranno stabiliti con successiva determinazione

Le candidate avranno comunicazione diretta in tempo utile dei giorni, dell'ora e del luogo in cui tanto le prove scritte quanto quelle orali saranno tenute

Art. 10

Per l'espletamento dei concorsi e per la composizione delle Commissioni esaminatrici si osserveranno le disposizioni stabilite nel regolamento organico del personale dell'Opera

Art 11

Le graduatorie delle vincitrici dei concorsi saranno formate secondo l'ordine della votazione riportata dalle candidate

La nomina delle vincitrici sarà fatta secondo l'ordine delle graduatorie, con le riserve stabilite dalle vigenti disposizioni a favore dei mutilati ed invalidi di guerra o categorie assimilate A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dal regio decreto-legge 5 luglio 1934, n 1176, e successive aggiunte e modificazioni

Le concorrenti dichiarate idonee, che eccedono il numero dei posti messi a concorso, non acquisteranno alcun diritto a coprire i posti che si rendessero successivamente vacanti

L'Amministrazione, però, si riserva la facoltà discrezionale di conferire alle concorrenti predette, secondo l'ordine delle graduatorie, in tutto od in parte, i posti che risultassero disponibili all'atto della approvazione delle graduatorie oltre quelli messi a concorso, nei limiti consentiti.

Art 12

Le vincitrici dei concorsi saranno nominate rispettivamente assistenti sanitarie di terza classe in prova, econome di terza classe in prova, coadiutrici sanitarie di quinta classe in prova e addette all'economato di quinta classe in prova, per il periodo di mesi sei, durante il quale sarà corrisposto un assegno mensile che non può eccedere il dodicesimo dello stipendio annuo iniziale previsto per i posti suddetti

Alle provenienti da altri ruoli del personale dello Stato, dell'Opera e di altri Enti di diritto pubblico saranno corrisposti gli assegni previsti dall'art 1 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 46

L'assegnazione delle sedi vacanti verrà fatta d'ufficio, indipendentemente dall'ordine delle graduatorie di merito, tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze manifestate dalle vincitrici all'atto della pubblicazione delle graduatorie predette

Le vincitrici che supereranno, con esito favorevole il periodo di prova saranno nominate in ruolo, rispettivamente nel grado 11° (8° del personale dell'Opera), gruppo *B*, del ruolo assistenti sanitarie e sociali e del ruolo economato e nel grado 13° (10° del personale dell'Opera), gruppo *C* del ruolo coadiutrici sanitarie e del ruolo addette all'economato, con lo stipendio iniziale e con gli altri assegni stabiliti per gli impiegati statali di grado e gruppo corrispondenti ed alle altre condizioni stabilite nel regolamento organico.

Le vincitrici, invece, che fossero ritenute non meritevoli di conseguire la nomina in ruolo, saranno licenziate, anche durante il periodo di prova, senza diritto ad indennizzo alcuno, salva la facoltà dell'Amministrazione di prorogare l'esperimento di altri sei mesi

Art. 13.

Le vincitrici dei concorsi dovranno assumere servizio entro il termine che sarà stabilito nella relativa comunicazione

Art 14

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono le norme contenute nel citato regolamento organico del personale dell'Opera

Roma, addì 15 dicembre 1957

*Il presidente* CIOCCETTI

*Il direttore generale* CELLINI

(91)

---

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorso per titoli a un posto di professore di ruolo presso l'Istituto nazionale di ottica di Firenze**

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di ottica di Firenze,

Dispone.

Art. 1

E bandito il concorso per titoli a un posto di professore di ruolo presso l'Istituto nazionale di ottica.

Art. 2.

La domanda di partecipazione al concorso, scritta e sottoscritta di proprio pugno dal concorrente, con la indicazione del domicilio, su carta da bollo da L. 100, dovrà essere presentata all'Istituto nazionale di ottica (Arcetri, Firenze, via San Leonardo, 79) entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione di questo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere la laurea in fisica o in matematica o in ingegneria; essi inoltre dovranno dimostrare di possedere particolare competenza nel campo del calcolo e del progetto ottico.

Art. 4.

A corredo della domanda dovranno essere presentati i documenti seguenti: *a*) certificato di nascita; *b*) certificato medico; da cui risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio; *c*) diploma originale, o copia autentica di esso, di una delle lauree indicate nell'art. 3; *d*) estratto del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, per i candidati che non abbiano ancora adempiuto agli obblighi militari; *e*) qualsiasi documento o titolo che sia ritenuto utile ai fini del concorso; *f*) un elenco in carta libera e in sei copie dei titoli e dei lavori scientifici, sia stampati, sia manoscritti, presentati dal concorrente; *g*) una relazione documentata sugli studi fatti e sulla carriera percorsa dal concorrente, per comprovare le sue speciali conoscenze scientifiche e le sue attitudini per il posto messo a concorso.

Tutti i documenti debbono essere redatti in conformità alle leggi vigenti sul bollo. I titoli stampati di cui alla lettera *e*) dovranno essere presentati possibilmente in cinque copie.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale di ottica. Essa con relazione motivata proporrà al più tre candidati, che essa ritiene meritevoli di coprire il posto messo a concorso, graduandoli in ordine di merito e non mai alla pari, secondo le disposizioni vigenti per i concorsi a cattedre universitarie.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà assunto in servizio col titolo di professore straordinario e riceverà un trattamento economico pari a quello dei professori straordinari dell'Università di Firenze. Dopo un periodo di prova di anni tre, potrà essere confermato nella carica, col titolo di professore ordinario, in seguito a parere favorevole di apposita Commissione; il trattamento economico sarà equiparato a quello dei professori ordinari dell'Università di Firenze.

Art. 7.

Al professore ordinario che lasci il servizio verrà praticato il trattamento di quiescenza previsto dal regolamento dell'Istituto nazionale di ottica.

Art. 8.

Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio presso l'Istituto nazionale di ottica con la data che gli sarà notificata dal direttore dell'Istituto stesso.

Art. 9.

Al professore assunto così in servizio presso l'Istituto incombe l'obbligo di risiedere in Firenze, di esplicare le funzioni previste dal regolamento interno dell'Istituto stesso; può ricevere incarichi speciali anche retribuiti, internamente all'Istituto, ma non può assumere incarichi estranei per conto di terzi, senza esplicita autorizzazione della Giunta esecutiva dell'Istituto, singolarmente volta per volta.

Arcetri - Firenze, addì 2 dicembre 1957

*Il presidente*: Giorgio ABETTI

(139)

# MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II), vacante nel comune di Matera (classe 2ª).**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 5 settembre 1957 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Matera (classe 2ª);

Visto il decreto Ministeriale 23 dicembre 1957, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Matera (classe 2ª), nell'ordine appresso indicato:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Di Palma dott. Leucio | punti 74,43 | su 132 |
| 2. | Ruppen dott. Giuseppe | » 74,32 | » |
| 3. | Quarato Matteo | » 73,33 | » |
| 4. | Gitti dott. Diamante | » 72,56 | » |
| 5. | Bonasia dott. Michele | » 72,04 | » |
| 6. | Bitetti dott. Giuseppe | » 70,79 | » |
| 7. | Cirillo dott. Alfonso | » 70,70 | » |
| 8. | Di Pilla dott. Giovannangelo | » 70,55 | » |
| 9. | Baraldi dott. Dario | » 70,24 | » |
| 10. | Pelosi dott. Luigi | » 69,68 | » |
| 11. | Caputo dott. Luigi | » 68,72 | » |
| 12. | Rodighiero dott. Rocco | » 68,40 | » |
| 13. | Silvano dott. Guido | » 68,10 | » |
| 14. | Damiani Rocco | » 67,50 | » |
| 15. | Aiello dott. Salvatore | » 67,29 | » |
| 16. | Condemi Bruno | » 66,50 | » |
| 17. | Bonadio Giuseppe | » 66,48 | » |
| 18. | Costanzo dott. Giuseppe | » 66,45 | » |
| 19. | Cantanna dott. Pietro | » 65,29 | » |
| 20. | Iacona dott. Giovanni | » 64,91 | » |
| 21. | Orsini Orsino | » 64,58 | » |
| 22. | Calvano Carlo | » 63,58 | » |
| 23. | Di Giovanni Gaetano | » 60,83 | » |
| 24. | Salerno dott. Riccardo | » 60,38 | » |
| 25. | Galli Emilio | » 60,26 | » |
| 26. | Pacentra Saverio | » 57,09 | » |
| 27. | Galli dott. Pietro | » 54,54 | » |
| 28. | Adamo Adolfo | » 52,50 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 gennaio 1958

p. *Il Ministro*: SALIZZONI

(110)

# PREFETTURA DI NUORO

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visti gli atti relativi al concorso per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Nuoro bandito con decreto prefettizio n. 4313/San. del 7 febbraio 1957;

Vista la graduatoria dei concorrenti riconosciuti idonei in detto concorso medico formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto prefettizio n. 12551 Div. San. del 15 luglio 1957;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi per sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Decreta

È approvata la seguente graduatoria dei concorrenti riconosciuti idonei nel concorso di cui in epigrafe

| N. | Nome | | Punti | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Congiu Giuseppe | punti | 53,909 | su 100 |
| 2 | Mele Mario | » | 51,250 | » |
| 3 | Matta Giovanni | » | 50,977 | » |
| 4 | Goddi Giov. Antonio | » | 50,318 | » |
| 5 | Manca Antioco | » | 50,1[illegible]9 | » |
| 6 | Floris Pietro | » | 49,818 | » |
| 7 | Falchi Quirico | » | 49,545 | » |
| 8 | Tanchis Antonio | » | 49,173 | » |
| 9 | Scano Ugo | » | 49,014 | » |
| 10 | Canetto Domenico | » | 48,931 | » |
| 11 | Canalis Alberto | » | 48,909 | » |
| 12 | Perra Francesco | » | 48,386 | » |
| 13 | Sequi Bruno, coniugato | » | 48,250 | » |
| 14 | Fronteddu Mauro | » | 48,250 | » |
| 15 | Merella Flavio | » | 48,113 | » |
| 16 | Galasso Giovanni | » | 48,018 | » |
| 17 | Masia Giov. Battista | » | 47,840 | » |
| 18 | Marchi Pericle | » | 47,636 | » |
| 19 | Canetto Graziano | » | 47,613 | » |
| 20 | Secchi Pietro | » | 47,568 | » |
| 21 | Testoni Antonio | » | 47,363 | » |
| 22 | Putzu Antonio | » | 47,295 | » |
| 23 | Sini Antonio | » | 47,272 | » |
| 24 | Pili Antonio | » | 47,227 | » |
| 25 | Pala Sebastiano | » | 46,992 | » |
| 26 | Canetto Pietro | » | 46,727 | » |
| 27 | Salis Osvaldo | » | 46,704 | » |
| 28 | Pilia Franco | » | 46,545 | » |
| 29 | Palmas Aldo | » | 46,522 | » |
| 30 | Fois Mario Andrea | » | 46,340 | » |
| 31 | Deriu Giancarlo | » | 46,286 | » |
| 32 | Muscas Giovanni | » | 46,068 | » |
| 33 | Camoglio Agostino | » | 46,022 | » |
| 34 | Guicciardi Luciano | » | 46,000 | » |
| 35 | Calia Tito | » | 45,977 | » |
| 36 | Selva Giorgio | » | 45,818 | » |
| 37 | Mura Lorenzo | » | 45,181 | » |
| 38 | Pisano Salvatore | » | 44,840 | » |
| 39 | Corraine Antonio | » | 44,750 | » |
| 40 | Massidda Piero | » | 44,545 | » |
| 41 | Madeddu Andrea | » | 44,522 | » |
| 42 | Di Monaco Giuseppe | » | 44,500 | » |
| 43 | Solinas Giulio | » | 44,181 | » |
| 44 | Peis Giovanni | » | 44,045 | » |
| 45 | Ruggiu Edoarda | » | 43,681 | » |
| 46 | Loi Antonio | » | 43,568 | » |
| 47 | Pili Giovanni, più anziano | » | 43,500 | » |
| 48 | Figus Guido | » | 43,500 | » |
| 49 | Dei Roberto | » | 43,295 | » |
| 50 | Artizzu Pierino, più anziano | » | 43,272 | » |
| 51 | Satta Gino | » | 43,272 | » |
| 52 | Chessa Antonio | punti | 42,840 | su 100 |
| 53 | Orru Dante | » | 42,068 | » |
| 54 | Ginesu Salvatore | » | 39,954 | » |
| 55 | Curto Albino | » | 39,186 | » |

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel « Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna », ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 11 dicembre 1957

*Il prefetto:* DE LORENZO

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio odierno decreto di pari numero, relativo alla approvazione della graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti nella Provincia, bandito con decreto prefettizio n. 1313/San. del 7 febbraio 1957;

Vista l'indicazione delle sedi in ordine di preferenza fatta da ogni candidato risultato idoneo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti concorrenti risultati idonei sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Congiu Giuseppe: Fonni, prima condotta;
2) Mele Mario: consorzio Suni-Tinnura-Sagama-Flussio;
3) Matta Giovanni: consorzio Gergei-Escolca;
4) Goddi Giov. Antonio: Sarule;
5) Manca Antioco: Atzara;
6) Floris Pietro: Gadoni;
7) Falchi Quirico: Oniferi;
8) Tanchis Antonio: Orgosolo, seconda condotta;
9) Scano Ugo: Posada, terza condotta;
10) Canetto Domenico: Orotelli, prima condotta;
11) Canalis Alberto: Loceri;
12) Perra Francesco: Montresta;
13) Sequi Bruno: Esterzili;
14) Fronteddu Mauro: Ussassai;
15) Merella Flavio: Serri;
16) Galasso Giovanni: Talana.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel « Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna », ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Nuoro e dei Comuni interessati.

Nuoro, addì 11 dicembre 1957

*Il prefetto:* DE LORENZO

(7210)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.